

Regione Autonoma  Région Autonome
Valle d'Aosta Vallée d'Aoste

**COMUNE
GRESSONEY-SAINT-JEAN**



Oggetto

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI DI SOSTITUZIONE DI TRATTI DI ACQUEDOTTO NELLA LOCALITÀ
GRESCHMATTEN NEL COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN
(CUP: J98B23000050002)**

Committente

Amministrazione comunale di Gressoney-Saint-Jean
RUP: Arch. Germana Maida

Il progettista

Ogg. tavola

FASCICOLO DELL'OPERA

Studio di ingegneria
Ing. GACHET Paolo

Scala

--

Rev.

00

Data

12/2023

Tavola

Rif. pratica

OP.077

7.5

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

Lavori di sostituzione di tratti di acquedotto nella località Greschmatten nel comune di Gressoney-Saint-Jean

Caratteristiche impiantistiche e tecnologiche

La sostituzione delle tubazioni verrà realizzata posando in opera condotte in polietilene ad alta densità (PEAD) per acquedotti con le seguenti caratteristiche:

N. 1 condotta tra P08 e P01 del tipo in polietilene ad alta densità PE 100 DN 160 PN16;

N. 1 condotta nei tratti P01-P02, P01-IDR.01, P02-P03, P03-P04, P04-P05, P04-IDR04, P05-P06, P06-P07, P06-IDR06 del tipo in polietilene ad alta densità PE 100 DN 90 PN16 con relativi pozzetti di linea;

N. 1 condotta tra P02-Pe02 e P02-P02.1 del tipo in polietilene ad alta densità PE 100 DN 63 PN16;

N.1 condotta tra Pp01-PP02, Pp02-Pp03, Pp03-Pp04, Pp04-Pp05, Pp05-Pp06, Pp06-Pp07 passacavo DN125

Le opere d'arte saranno quindi realizzate con i seguenti materiali:

pozzetti in calcestruzzo di classe C25/30 gettato in opera;

chiusini in ghisa sferoidale di classe D 400 con guarnizione elastomerica;

saracinesche in ghisa sferoidale di diam. 50, 65, 80, 125 mm PN 16;

valvole a sfera in ghisa 2";

sfiato DN50;

riduttore di tipo Braukmann DN80,

filtro a Y,

valvola sfioro pressione,

pezzi speciali in acciaio inox 304;

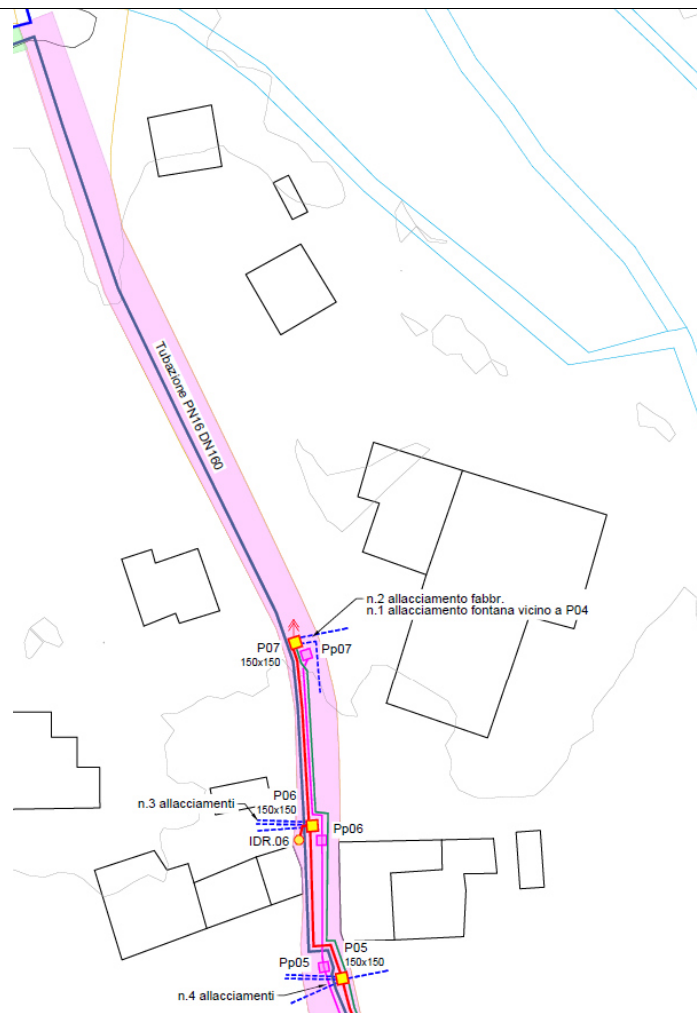
flange in acciaio rivestite in polietilene;

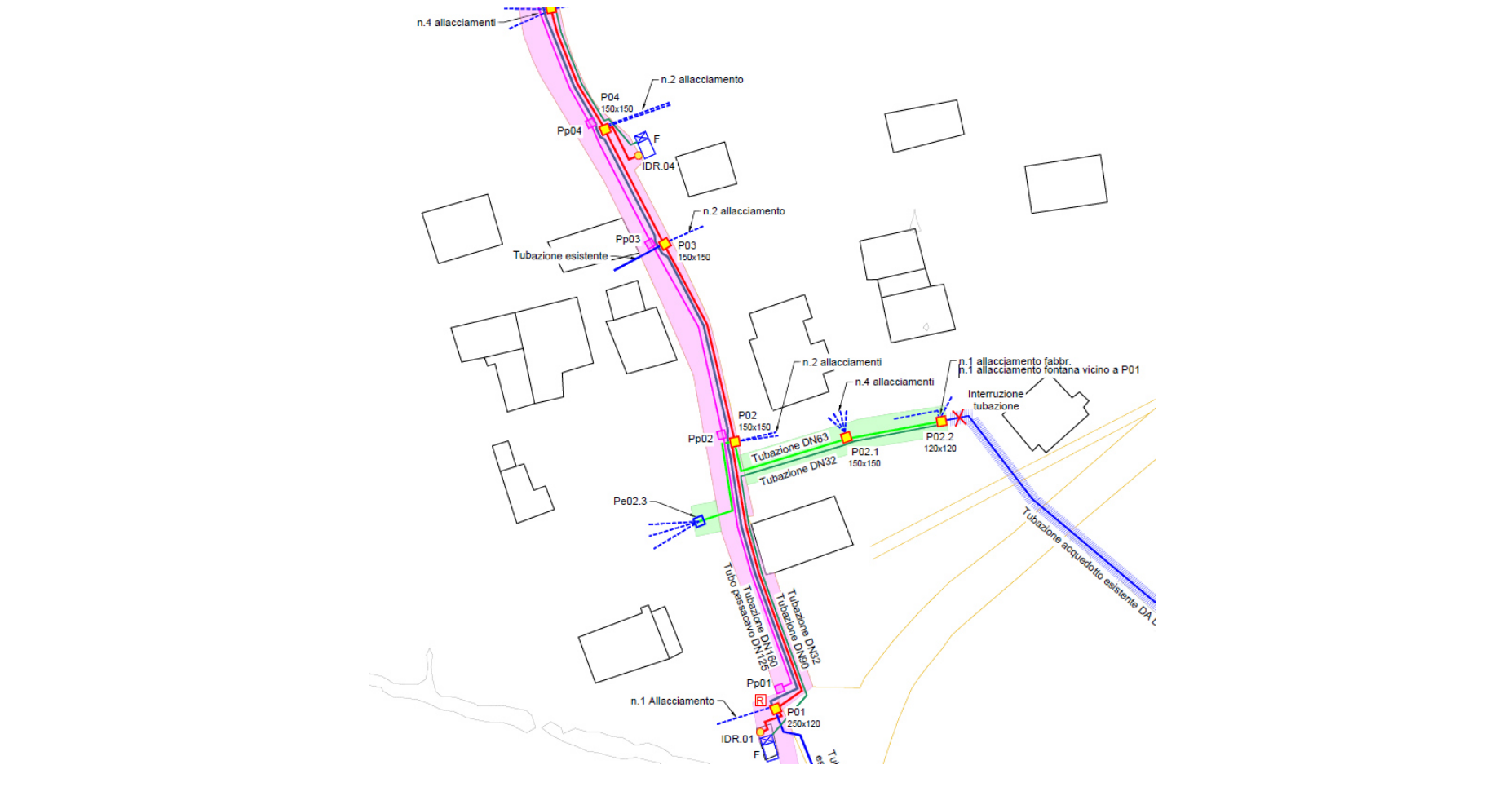
tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 PN16 DN 32;

tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 PN16 DN 50;

Il materiale utilizzato nelle condotte di adduzione è il PE 100 i cui vantaggi più salienti sono quelli inerenti all'inattaccabilità da parte di elementi chimici, l'assenza di rilascio di ossidi ferrosi in sospensione e la drastica riduzione di depositi di materiale grazie ad una scabrezza fortemente ridotta.

ESTRATTO PLANIMETRIA DI PROGETTO





Durata effettiva dei lavori:180 giorni naturali consecutivi

Inizio lavori		Fine lavori	
----------------------	--	--------------------	--

Indirizzo del cantiere

Comune di Gressoney-Saint-Jean loc. Greschmatten

Responsabile dei lavori

Arch. Germana MAIDA con sede Comune di Gressoney-Saint-Jean, Loc. Villa Margherita n. 1, Gressoney-Saint-Jean (Ao); Tel 0125/355192
Pec: protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it

Progettista

Ing. GACHET Paolo nato ad Aosta il 20/03/1969 con studio tecnico Studio ing. GACHET Paolo Loc. Croix-Noire, 76 11020 SAINT-CHRISTOPHE Tel. 340/4745182 mail gachet.paolo@gmail.it - iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Aosta al n°415.

Coordinatore in fase di progettazione

Ing. GACHET Paolo nato ad Aosta il 20/03/1969 con studio tecnico Studio ing. GACHET Paolo Loc. Croix-Noire, 76 11020 SAINT-CHRISTOPHE Tel. 340/4745182 mail gachet.paolo@gmail.it - iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Aosta al n°415.

Coordinatore in fase di esecuzione

Ing. GACHET Paolo nato ad Aosta il 20/03/1969 con studio tecnico Studio ing. GACHET Paolo Loc. Croix-Noire, 76 11020 SAINT-CHRISTOPHE Tel. 340/4745182 mail gachet.paolo@gmail.it - iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Aosta al n°415.

Impresa appaltatrice

CAPITOLO II - Individuazione rischi, misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Per la realizzazione di questa parte del Fascicolo dell'Opera è utilizzata come riferimento la successiva scheda II.

La scheda II-A è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

La scheda II-B è identica alla scheda II-A ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-A, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-C indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-A
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori STRADE – Scavi e demolizioni	CODICE SCHEDA	II-A-1
-------------------------------------------------------------	--------------------------	---------------

Tipo di intervento: Fresatura asfalto, scavo, demolizione pozzetti esistenti e rimozione tubazioni.	Rischi individuati: Investimento: durante l'uso della macchina scarificatrice, dell'escavatore e dell'autocarro. Seppellimento: durante le fasi di demolizione dei pozzetti e rimozione delle tubazioni esistenti. Caduta materiali: durante le fasi di demolizione dei pozzetti e rimozione delle tubazioni esistenti. Elettrolocuzione: in caso di ritrovamenti di cavi interrati. Rumore: durante tutte le lavorazioni. Chimico: durante il rifornimento di carburante. Allagamento/annegamento: in caso di rottura di tubazioni esistenti o acquazzoni. Scivolamento/cadute a livello: durante tutte le lavorazioni. Punture, tagli, urti, abrasioni: durante tutte le lavorazioni.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Le condotte saranno collocate in scavi profondi circa m.1,20, gli scavi non sembrano interessare banchi di roccia compatta ma sono presenti acque percolanti o sorgive, non si esclude la presenza di trovanti di dimensioni oltre il metro cubo.</p> <p>I tracciati delle condotte si sviluppano quasi esclusivamente su rete stradale ed in minima parte su zone prative private. Gli interventi sono finalizzati alla sostituzione delle condutture di tratti di acquedotto esistenti interrati ed interessano un tratto posto sulla destra orografica del torrente Lys in un intervallo di quota compreso tra i 1380 ed i 1374 m s.l.m</p> <p>Il cantiere è comodamente accessibile dalla viabilità pubblica comunale/regionale.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro.	Nessuna	Nessuna L'accesso alle aree avviene dalle seguenti vie pubbliche: - strada comunale La viabilità è ottimamente fruibile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Nessuna	Luoghi all'aperto. Recintare e segnalare le aree di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Nessun impianto previsto	---
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada comunale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato

		sulla planimetria di cantiere.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada regionale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Igiene sul lavoro	Nessuna	DPI a norma, in particolare: casco, maschere per la protezione delle vie respiratorie, occhiali, guanti, cuffie, scarpe antinfortunistiche.
Interferenze e protezione di terzi	Nessuna	Vietare il transito ai non addetti con recinzione e cartelli da porre all'inizio delle lavorazioni.
Elaborati progettuali utili alla collocazione dell'opera	3.2 Planimetria di progetto 3.6 Particolari dei principali manufatti: Pozzetti di linea 3.7 Sezioni di scavo, pianta e sezioni tipo pozzetti	

Tipologia dei lavori RETI PUBBLICHE – Camere di manovra e apparecchiature idrauliche	CODICE SCHEDA	II-A-2
------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------	---------------

Tipo di intervento: Realizzazione di nuove camere di manovra in calcestruzzo armato e installazione di apparecchiature idrauliche	Rischi individuati: Investimento: scarico del materiale. Seppellimento: durante la fase di armatura dei pozzetti. Caduta materiali: durante tutte le lavorazioni. Incendio/esplosione: durante le operazioni di saldatura. Rumore: durante il funzionamento dell'autobetoniera. Chimico: durante il getto del calcestruzzo e il disarmo delle casseforme. Allagamento/annegamento: in caso di rottura di tubazioni esistenti o acquazzoni. Scivolamento/cadute a livello: durante tutte le lavorazioni. Punture, tagli, urti, abrasioni: durante tutte le lavorazioni.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camere di manovra per il contenimento di apparecchiature idrauliche ed elettroidrauliche, in calcestruzzo classe C25/30 gettato in opera, delle dimensioni di cm 150 x 150 x h 180, con pareti dello spessore di 25 cm e con sovrastante soletta carreggiabile dello spessore minimo di 25 cm; - Chiusino circolare carrabile in ghisa sferoidale, diametro netto di 60 cm, di classe D 400 con guarnizione elastomerica; - Saracinesche in ghisa sferoidale di diam. 50, 65, 80, 125 mm PN 16; - Sfiato diam. 50 mm - Valvole a sfera in ghisa; - Pezzi speciali in acciaio inox 304; - Flange in acciaio rivestite in polietilene. <p>I tracciati delle condotte si sviluppano quasi esclusivamente su rete stradale ed in minima parte su zone prative private. Gli interventi sono finalizzati alla sostituzione delle condutture di tratti di acquedotto esistenti interrati ed interessano un tratto posto sulla destra orografica del torrente Lys in un intervallo di quota compreso tra i 1380 ed i 1374 m s.l.m</p> <p>Il cantiere è comodamente accessibile dalla viabilità pubblica comunale/regionale.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro.	Nessuna	Nessuna L'accesso alle aree avviene dalle seguenti vie pubbliche: - strada comunale La viabilità è ottimamente fruibile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Nessuna	Luoghi all'aperto. Recintare e segnalare le aree di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Nessun impianto previsto	---
Approvvigionamento e	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada comunale.

movimentazione materiali		Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada comunale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Igiene sul lavoro	Nessuna	DPI a norma, in particolare: casco, maschere per la protezione delle vie respiratorie, occhiali, guanti, cuffie, scarpe antinfortunistiche.
Interferenze e protezione di terzi	Nessuna	Vietare il transito ai non addetti con recinzione e cartelli da porre all'inizio delle lavorazioni.
Elaborati progettuali utili alla collocazione dell'opera	2.1 Corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, estratto mappa catastale e estratto tavola zonizzazione PRGC 3.2 Planimetria di progetto 3.6 Particolari dei principali manufatti: Pozzetti di linea 3.7 Sezioni di scavo, pianta e sezioni tipo pozzetti 4.1 Foto aerea	

Tipologia dei lavori RETI PUBBLICHE – Tubazioni acquedotto pubblico	CODICE SCHEDA	II-A-3
-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------	---------------

Tipo di intervento: Posa in opera condotte di distribuzione e scarico acque	Rischi individuati: Investimento: scarico del materiale. Seppellimento: durante tutta la fase. Caduta materiali: durante lo scarico delle condotte. Incendio/esplosione: durante le operazioni di saldatura. Elettrolocuzione: in caso di intercettazione di cavi interrati Allagamento/annegamento: in caso di rottura di tubazioni esistenti o acquazzoni. Scivolamento/cadute a livello: durante tutta la fase. Punture, tagli, urti, abrasioni: durante tutta la fase.
---------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> - Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 Pn16 DN 32; - Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 Pn16 DN 50; - Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 Pn16 DN 63; - Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 Pn16 DN 90; - Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 Pn16 DN 160; - Passacavo DN 125. <p>Il materiale utilizzato nelle condotte di adduzione è il PE 100 i cui vantaggi più salienti sono quelli inerenti all'inattaccabilità da parte di elementi chimici, l'assenza di rilascio di ossidi ferrosi in sospensione e la drastica riduzione di depositi di materiale grazie ad una scabrezza fortemente ridotta.</p> <p>I tracciati delle condotte si sviluppano quasi esclusivamente su rete stradale ed in minima parte su zone prative private. Gli interventi sono finalizzati alla sostituzione delle condutture di tratti di acquedotto esistenti interrati ed interessano un tratto posto sulla destra orografica del torrente Lys in un intervallo di quota compreso tra i 1380 ed i 1374 m s.l.m</p> <p>Il cantiere è comodamente accessibile dalla viabilità pubblica comunale/regionale.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro.	Nessuna	Nessuna L'accesso alle aree avviene dalle seguenti vie pubbliche: - strada comunale La viabilità è ottimamente fruibile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Nessuna	Luoghi all'aperto. Recintare e segnalare le aree di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Nessun impianto previsto	---

Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada regionale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada regionale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Igiene sul lavoro	Nessuna	DPI a norma, in particolare: casco, maschere per la protezione delle vie respiratorie, occhiali, guanti, cuffie, scarpe antinfortunistiche.
Interferenze e protezione di terzi	Nessuna	Vietare il transito ai non addetti con recinzione e cartelli da porre all'inizio delle lavorazioni.
Elaborati progettuali utili alla collocazione dell'opera	2.1 Corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, estratto mappa catastale ed estratto tavola zonizzazione PRGC 3.2 Planimetria di progetto 3.6 Particolari dei principali manufatti: Pozzetti di linea 3.7 Sezioni di scavo, pianta e sezioni tipo pozzetti 4.1 Foto aerea	

Tipologia dei lavori STRADE – Riempimenti e asfaltatura	CODICE SCHEDA	II-A-4
-------------------------------------------------------------------	--------------------------	---------------

Tipo di intervento: Riempimento scavi e ripristino manto stradale.	Rischi individuati: Investimento: scarico del materiale. Caduta materiali: durante il carico della vibrofinitrice. Rumore: durante tutta la fase di asfaltatura. Chimico: durante le operazioni di confezionamento e stesura del materiale bituminoso Scivolamento/cadute a livello: durante tutte le lavorazioni. Punture, tagli, urti, abrasioni: durante tutte le lavorazioni.
------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>Riempimento degli scavi per un'altezza di circa 50 cm con terreno proveniente dalle operazioni di scavo, opportunamente vagliato e spietrato. Posa in opera di conglomerato bituminoso mediante stesura manto di collegamento (binder) e manto d'usura (tappeto), dello spessore compresso variabile (binder cm.8 + tappeto cm.4) sulle strade mentre nei terreni prativi ripristinare le aree con riprofilatura e semina.</p> <p>I tracciati delle condotte si sviluppano quasi esclusivamente su rete stradale ed in minima parte su zone prative private. Gli interventi sono finalizzati alla sostituzione delle condutture di tratti di acquedotto esistenti interrati ed interessano un tratto posto sulla destra orografica del torrente Lys in un intervallo di quota compreso tra i 1380 ed i 1374 m s.l.m</p> <p>Il cantiere è comodamente accessibile dalla viabilità pubblica comunale/regionale.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro.	Nessuna	Nessuna L'accesso alle aree avviene dalle seguenti vie pubbliche: - strada comunale La viabilità è ottimamente fruibile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Nessuna	Luoghi all'aperto. Recintare e segnalare le aree di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Nessun impianto previsto	---
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada comunale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	Dalla viabilità pubblica - strada comunale. Utilizzare l'area di cantiere come indicato sulla planimetria di cantiere.

Igiene sul lavoro	Nessuna		DPI a norma, in particolare: casco, maschere per la protezione delle vie respiratorie, occhiali, guanti, cuffie, calzature di sicurezza con suola antiscivolo e anticalore, gambali durante la stesura del bitume a caldo, guanti resistenti alla temperatura d'utilizzo dei prodotti bituminosi e/o ai fattori aggressivi, tute da lavoro complete.
Interferenze e protezione di terzi	Nessuna		Vietare il transito ai non addetti con recinzione e cartelli da porre all'inizio delle lavorazioni.
Elaborati progettuali utili alla collocazione dell'opera	3.2	Planimetria di progetto	
	3.5	Planimetria dei ripristini	
	4.1	Foto aerea	

SCHEDA II-B
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie per eventuali adeguamenti in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario e a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA	II-B-1
------------------------------	----------------------	---------------

Tipo di intervento:	Rischi individuati:

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA	II-B-2
------------------------------	----------------------	---------------

Tipo di intervento:	Rischi individuati:

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

SCHEDA II-C
**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la
realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Tipologia fase	Verifiche e controlli da effettuare	Indispensabile	Periodicità controlli	Periodicità interventi	Ditta incaricata	Rischi specifici	Dispositivi/attrezzature per la sicurezza in dotazione	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza
TUBAZIONI E APPARECCHIATURE IDRAULICHE	Verifica periodica dello stato di conservazione del manufatto, verificando se sono presenti o meno lesioni sulle apparecchiature idrauliche, o altro indicatore dello stato di conservazione delle condizioni originarie dell'opera.	SI	Ogni 12 mesi minimo	Nel caso si verifichino anomalie durante i controlli	Personale specializzato		Nessuno	Recintare la zona d'intervento e porre segnali. Prevedere la presenza di almeno due persone durante le lavorazioni per la direzione del traffico
POZZETTI	Verifica periodica dello stato di conservazione del manufatto, verificando se sono presenti o meno lesioni sugli elementi strutturali.	SI	Ogni 12 mesi minimo	Nel caso si verifichino anomalie durante i controlli	Personale specializzato		Nessuno	Recintare la zona d'intervento e porre segnali. Prevedere la presenza di almeno due persone durante le lavorazioni per la direzione del traffico

CAPITOLO III – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

In questo capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

SCHEDA III-A
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per lavori di: <i>Sostituzione di tratti di acquedotto nella località Greshmatten – Comune di Gressoney-Saint-Jean</i>	CODICE SCHEDA	III-A
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	--------------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
<p>1.1 RELAZIONE TECNICA 1.2 Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo, da demolizione e costruzione 1.2.1 Piano di campionamento terre e rocce da scavo 1.3 Relazione idraulica 1.4 Verifica statica tubazioni 1.5 Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto 1.6 Relazione censimento e risoluzione delle interferenze 1.7 Relazione di stima e calcolo indennità</p> <p>2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 2.1 Corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, Estratto mappa catastale, Estratto tavola zonizzazione PRGC 2.2 Estratti cartografie ambiti inedificabili e vincoli</p> <p>3. ELABORATI GRAFICI 3.1 Planimetria di rilievo e documentazione fotografica 3.2 Planimetria di progetto 3.3 Planimetria occupazione temporanea ed elenco ditte 3.4 Planimetria interferenze 3.5 Planimetria dei ripristini 3.6 Particolari dei principali manufatti: pozzetti di linea 3.7 Sezioni di scavo, piante e sezioni tipo pozzetti</p> <p>4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 4.1 Foto aerea</p> <p>5. QUANTIFICAZIONE DEI COSTI 5.1 Elenco prezzi 5.2 Analisi prezzi 5.3 Computo metrico 5.4 Computo metrico estimativo</p>	<p>Ing. Paolo GACHET con sede In Loc. La Croix-Noire n. 76 - 11020 Saint-Christophe - tel. 340 4745182 - e-mail: gachet.paolo@gamil.com pec: gachet.paolo@ingpec.eu</p>	<p>Gennaio 2024</p>	<p>UFFICIO TECNICO COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN</p>	

5.5 Costi per asservimento ed occupazione temporanea 5.6 Stima dei costi della manodopera 5.7 Quadro economico 6. CAPITOLATI 6.1 Capitolato speciale di appalto - Norme amministrative 6.2 Capitolato speciale di appalto - Norme tecniche B7. PIANO DI SICUREZZA 7.1 Piano di sicurezza e coordinamento 7.2 Planimetria di cantiere 7.3 Cronoprogramma dei lavori 7.4 Stima dei costi della sicurezza 7.5 Fascicolo dell'opera 8. PIANO DI MANUTENZIONE 8.1 Piano di manutenzione				

SCHEDA III-B

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per lavori di: Sostituzione di tratti di acquedotto nella località Greshmatten – Comune di Gressoney-Saint-Jean	CODICE SCHEDA	III-B
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	--------------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
<p>1.1 RELAZIONE TECNICA 1.2 Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo, da demolizione e costruzione 1.2.1 Piano di campionamento terre e rocce da scavo 1.3 Relazione idraulica 1.4 Verifica statica tubazioni 1.5 Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto 1.6 Relazione censimento e risoluzione delle interferenze 1.7 Relazione di stima e calcolo indennità 1.8 Elenco ditte</p> <p>2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 2.1 Corografia insediamenti ed infrastrutture di riferimento, Estratto mappa catastale, Estratto tavola zonizzazione PRGC 2.2 Estratti cartografie ambiti inedificabili e vincoli</p> <p>3. ELABORATI GRAFICI 3.1 Planimetria di rilievo e documentazione fotografica 3.2 Planimetria di progetto 3.3 Planimetria occupazione temporanea ed elenco ditte 3.4 Planimetria interferenze 3.5 Planimetria dei ripristini 3.6 Particolari dei principali manufatti: pozzetti di linea 3.7 Sezioni di scavo, piante e sezioni tipo pozzetti</p> <p>4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 4.1 Foto aerea</p> <p>5. QUANTIFICAZIONE DEI COSTI 5.1 Elenco prezzi 5.2 Analisi prezzi 5.3 Computo metrico</p>	<p>Ing. Paolo GACHET con sede In Loc. La Croix-Noire n. 76 - 11020 Saint-Christophe - tel. 340 4745182 - e-mail: gachet.paolo@gamil.com pec: gachet.paolo@ingpec.eu</p>	<p>Gennaio 2024</p>	<p>UFFICIO TECNICO COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN</p>	

5.4 Computo metrico estimativo 5.5 Stima dei costi della manodopera 5.6 Quadro economico 6. CAPITOLATI 6.1 Capitolato speciale di appalto - Norme amministrative 6.2 Capitolato speciale di appalto - Norme tecniche B7. PIANO DI SICUREZZA 7.1 Piano di sicurezza e coordinamento 7.2 Planimetria di cantiere 7.3 Cronoprogramma dei lavori 7.4 Stima dei costi della sicurezza 7.5 Fascicolo dell'opera 8. PIANO DI MANUTENZIONE 8.1 Piano di manutenzione				

SCHEDA III-C
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

NON SONO PREVISTE OPERE IMPIANTISTICHE

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 25 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____